

PERCHÉ SI MASSIMILIANO ORSATTI, ASSESSORE ALLE IDENTITÀ

Anch'io l'ho imparato dalla maestra

— MILANO —



IL MILANESE a scuola sì, ma senza gatto a nove code per Massimiliano Orsatti, assessore leghista alle Identità che nelle classi dell'obbligo l'ha portato da tempo, con un successo che ha visto quadruplicare le adesioni nel giro di tre anni. Del resto anche a lui il dialetto l'ha insegnato la maestra.

Perché il dialetto a scuola?

«Perché è la lingua dei nostri padri, parte della nostra cultura e della storia del nostro territorio. Quel che mi preme non è farla studiare con la grammatica e il vocabolario, ma non farla dimenticare, tramandandola attraverso le nuove generazioni. In modo ludico, coi proverbi e la poesia».

Assessore lei parla il milanese?

«Lo capisco al 100% e lo parlo al 50: padre piemontese e madre mantovana, parlavano i rispettivi dialetti ma in casa per comunicare tra noi si usava l'italiano».

E dove l'ha imparato?

«Alle elementari: dopo le lezioni le maestre ci facevano imparare canzoni e filastrocche, e i nomi dei mestieri».

Gi.Bo.

